

2007-2013 cooperazione territoriale europea  
programma per la cooperazione  
transfrontaliera  
**Italia-Slovenia**  
evropsko teritorialno sodelovanje  
program čezmejnega sodelovanja  
**Slovenija-Italija**

WORKSHOP PER I BENEFICIARI DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE  
TRANSFRONTALIERA ITALIASLOVENIA 2007-2013  
BANDO PUBBLICO N. 02/2009

DELAVNICA ZA UPRAVIČENCE PROGRAMA ČEZMEJNEGA SODELOVANJA  
SLOVENIJA-ITALIJA 2007-2013 - JAVNI RAZPIS ŠT. 02/2009

Procedimenti di evidenza pubblica: principi

Postopek javnega naročanja: načela

Michela Giarle

*Esperta in gestione progettuale / Svetovalka za upravljanje Segretariato*

*Tecnico Congiunto Congiunto / Skupni tehnični sekretariat*

FERRARA, 15.11.2011

VENEZIA, 22.11.2011

TRIESTE, 05.12.2011



Fondo europeo di sviluppo regionale  
Evropski sklad za regionalni razvoj

[www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)  
Investiamo nel vostro futuro!  
Naložba v vašo prihodnost!

## Procedimenti di evidenza pubblica: principi

- Introduzione: importanza del tema
- Riferimenti normativi
- Applicazione delle direttive comunitarie
- Procedure di selezione previste dalle direttive
- Regole applicabili agli appalti non coperti o parzialmente coperti dalle Direttive in materia di appalti pubblici
- Regole di ammissibilità della spesa del Programma
- Il ciclo di vita del Procedimento di pubblica evidenza
  - Errori più frequenti
  - Rettifiche finanziarie da applicare alle irregolarità nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, cofinanziati dai Fondi strutturali
- Glossario
- FAQ
- Considerazioni finali

## Introduzione

Perché la materia relativa ai procedimenti di pubblica evidenza conta così tanto?

- Gli appalti pubblici rappresentano uno dei più importanti fattori economici negli Stati membri dell'Unione europea: si stima che valgano circa il 16% del PIL europeo;
- la legislazione sugli appalti è estremamente dinamica, determinata in gran parte a livello comunitario;
- parlare di appalti e di procedure di pubblica evidenza significa discutere di come utilizzare correttamente i fondi pubblici.

Nei programmi di cooperazione territoriale europea.

*Le procedure di evidenza pubblica, errate o carenti, rappresentano l'errore più frequente nei programmi finanziati dai Fondi strutturali.*

*La corte dei conti europea ha stimato una percentuale di errore nei fondi strutturali pari al 5% nel 2009. Tre quarti di questo "tasso di errore" sono riconducibili al mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici o delle procedure di pubblica evidenza.*

[Analysis of errors in cohesion policy for the years 2006-2009. Actions taken by the Commission and the way forward. - Commission staff working paper SEC(2011) 1179]

## Normativa comunitaria e Linee Guida

- Il Trattato ed il principio del giusto valore ai soldi (Value for Money Principle).

### Direttive comunitarie:

- **Direttiva 2004/18/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi [e successivi atti modificativi - si veda versione consolidata];
- **Direttiva 2004/17/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali [e successivi atti modificativi - si veda versione consolidata].

- **Giurisprudenza in materia.**

## Normativa comunitaria e Linee Guida

- **Atti giuridici di attuazione delle direttive** (es.: Regolamento (CE) n. 1564/2005 della Commissione del 7 settembre 2005 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE).
- **COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE** relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» (2006/C 179/02).
- **COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE** sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (2008/C 91/02).
- **Orientamenti della Commissione** per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai fondi strutturali e dal fondo di coesione in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici (COCOF 07/0037/03).

## Normativa di settore

### STATI MEMBRI

Normativa e Linee guida Nazionali/regionali/FESR sugli appalti pubblici (

- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (c.d. codice degli appalti) approvato con il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- *Normativa regionale*

### PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIASLOVENIA 2007-2013

- Lex specialis: bando 2/2002;
- Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli Aiuti di Stato e la rendicontazione - PROGETTI STANDARD - Approvato 11.06.2009
- Linee guida per la rendicontazione da parte dei beneficiari del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 in lingua italiana aggiornate al 10.06.2011

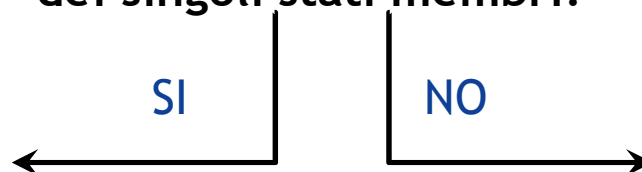
### SINGOLO ENTE

- Norme interne sugli appalti (se esistenti);
- Regolamento dei contratti (se esistente);
- Regolamento spese in economia (se esistente).

## Applicazione della normativa

Si applicano la Direttiva comunitaria 2004/18/CE e la normativa nazionale dei singoli stati membri?

STEP 1



Trattato e Value for Money Principle

STEP 2

- Diretive comunitarie appalti
- Normativa sugli appalti pubblici dei singoli Stati Membri
- Comunicazione interpretativa della Commissione 2006/C 179/02
- Normativa sugli appalti pubblici dei singoli Stati Membri

STEP 3

- Regolamenti e linee guida a livello nazionale
- Manuale sull'ammissibilità della spesa e **Linee guida per la rendicontazione**
- Norme interne sugli appalti
- Orientamenti della Commissione per la determinazione delle rettifiche finanziarie

## Applicazione della normativa: soglie

La direttiva Direttiva 2004/18/CE si applica agli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi il cui valore stimato (al netto dell'IVA) è pari o superiore a soglie prestabilite.

Valore soglie biennio 01.01.2010 - 31.12.2011 Reg.CE 30.11.2009 n. 1177

- **125 000 euro per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da autorità governative centrali (ministeri, enti pubblici nazionali);**
- **193 000 euro per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da amministrazioni regionali e locali;** aventi per oggetto determinati prodotti del settore della difesa e aggiudicati dalle autorità governative centrali; aventi per oggetto determinati servizi RST, di telecomunicazione, alberghieri e di ristorazione, di trasporto per ferrovia e per via d'acqua, di collocamento del personale, di formazione professionale, di investigazione e di sicurezza, alcuni servizi legali, sociali e sanitari, ricreativi, culturali e sportivi;
- **4 845 000 euro per gli appalti pubblici di lavori.**



Le soglie vengono ricalcolate ogni due anni dalla Commissione



## Applicazione della normativa: implicazioni minime

**Il principio della gara:** La gara è funzionale alla tutela della concorrenza nel mercato Ue; è lo strumento per garantire l'effettività dei principi comunitari di libera circolazione delle merci, libertà di stabilimento, libera prestazione dei servizi.

### Implicazioni minime per le amministrazioni aggiudicatrici.

Se le direttive comunitarie sono applicabili, un'amministrazione aggiudicatrice deve di norma:

- dare adeguata pubblicità alla gara;
- effettuare procedure di pubblica evidenza e di appalto in linea con le leggi vigenti;
- selezionare gli offerenti in base a dei puntuali criteri di selezione (non discriminatorie e trasparenti) resi pubblici;
- procedere all'aggiudicazione, espressa ed in forma scritta, in base agli stessi criteri non discriminatorie e trasparenti;
- rispettare una tempistica adeguata.

## Applicazione della normativa: i principi fondamentali

Principi comunitari da rispettare in tutta l'attività contrattuale della p.a.

**Principi fondamentali del Trattato:**

**Libera circolazione delle merci**

**Libertà di stabilimento**

**Libera prestazione dei servizi**

**Principi che ne derivano**



- **Concorrenza**
- **Trasparenza**
- **Parità di trattamento e non discriminazione**
- **Proporzionalità**
- **Riconoscimento reciproco**
- **Pubblicità**

## Applicazione della normativa: i principi fondamentali\*

### Il principio di Concorrenza

#### La concorrenza come principio-cardine.

La massima concorrenza a salvaguardia diretta del perseguimento dell'interesse pubblico il mercato aperto, libero, competitivo.

La gara aperta rappresenta la garanzia della massima partecipazione degli operatori economici.

### Il principio di Trasparenza

Il principio di trasparenza implica il successivo principio di pubblicità ma che richiede anche l'immodificabilità delle condizioni e la conoscenza dei criteri di aggiudicazione.

\* Art. 2 Codice contratti pubblici. Principi

1. L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.



Attenzione al principio di Rotazione

## Applicazione della normativa: i principi fondamentali

### I principi di Parità di trattamento e non discriminazione

Tali principi implicano:

- Una descrizione dell'oggetto dell'appalto non discriminatoria (caratteristiche generali, senza riferimenti a marchi, brevetti, procedimenti particolari od origine determinata; previsione della dizione "o equivalente");
- una garanzia di trasparenza e oggettività con predeterminazione delle regole procedurali e della loro applicabilità;
- il mutuo riconoscimento dei titoli di studio.

### Il principio di Proporzionalità

Tale principio prevede la definizione di requisiti proporzionati rispetto all'entità dell'affidamento, in modo da evitare il pericolo di indebita restrizione della concorrenza.

## Applicazione della normativa: i principi fondamentali

### Il principio di Riconoscimento reciproco

Reciproco riconoscimento dei diplomi, dei certificati, e degli attestati di qualifiche formali.

### Il principio di Pubblicità

La Commissione fa riferimento al concetto di “adeguatezza della pubblicità”. Ovvero l’avviso della gara deve essere pubblico, accessibile, e deve avere tali requisiti PRIMA dell’avvio della procedura.

Il concetto di “pubblicità passiva” non rientra in tale principio: ovvero se la Stazione appaltante si limita a rispondere alle richieste di informazioni provenienti dall’esterno, o utilizza quali fonti di informazione articoli o servizi provenienti da mass-media o pubblicità fornita ad altro livello non è sufficiente.

# Applicazione della normativa: i principi fondamentali

## Il principio di Pubblicità

### FORME:

- Sito Internet della Stazione Appaltante (profilo del committente);
- Gazzette ufficiali nazionali;
- Bollettini ufficiali locali;
- GUUE.

### CONTENUTI:

- avviso;
- elementi essenziali oggetto;
- dell'appalto; procedura; importo;
- riferimenti alla stazione appaltante;
- criteri di selezione (in caso di limitazione al numero dei candidati);
- criteri di valutazione.

**Il principio di pubblicità implica la pubblicazione dell'esito della gara!**



## Procedure di selezione previste dalle direttive comunitarie

### La procedura ristretta

La procedura ristretta è una procedura a cui ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui soltanto gli operatori economici invitati dalle amministrazioni aggiudicatrici possono presentare un'offerta.

Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 37 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.

I candidati devono essere almeno cinque, salvo il caso in cui non vi sia un numero sufficiente di candidati idonei all'appalto. Il termine per la ricezione delle offerte è di 40 giorni dalla data di invio dell'invito.

In caso di pubblicazione di un avviso di preinformazione, questo termine può essere ridotto a 36 giorni e comunque mai a meno di 22 giorni.

Eccezionalmente, in caso d'urgenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine di ricezione non inferiore a 15 giorni (10 giorni se il bando è trasmesso per via elettronica) per le domande di partecipazione e a 10 giorni per le offerte.



## Procedure di selezione previste dalle direttive comunitarie

La **procedura negoziata** è una procedura in cui le amministrazioni aggiudicatrici consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

La procedura negoziata con pubblicazione di un bando di gara è giustificata nei seguenti casi:

- in caso di offerte irregolari presentate in esito ad un'altra procedura, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;
- in casi eccezionali, qualora si tratti di appalti la cui natura o i cui imprevisti non consentano una fissazione preliminare dei prezzi;
- nel settore dei servizi, per prestazioni di natura intellettuale che non permettano l'aggiudicazione dell'appalto secondo le norme della procedura aperta o della procedura ristretta;
- per lavori realizzati unicamente a scopo di ricerca o di sperimentazione

## Procedure di selezione previste dalle direttive comunitarie

La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando:

- per qualsiasi tipo di appalto: qualora non sia stata presentata alcuna offerta in esito all'esperienza di una procedura aperta o ristretta;
- qualora l'appalto, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, possa essere affidato unicamente a un operatore economico determinato; in caso di estrema urgenza risultante da eventi imprevedibili;
- per gli appalti di forniture: qualora i prodotti in questione siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca e sviluppo;
- nel caso di consegne complementari;
- per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose;
- per gli appalti di servizi, qualora l'appalto debba essere aggiudicato al vincitore, secondo le regole del concorso;
- per gli appalti di lavori e di servizi: nel limite del 50% dell'importo dell'appalto iniziale, per i lavori o i servizi complementari divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista;
- per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi già affidati, per un periodo massimo di tre anni.

## Procedure di selezione previste dalle direttive comunitarie

### Il Dialogo competitivo

Per appalti particolarmente complessi (es: per i grandi progetti di infrastrutture).

L'amministrazione aggiudicatrice pubblica un bando di gara che precisa i criteri di attribuzione dell'appalto. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 37 giorni.

L'amministrazione aggiudicatrice invita in seguito, simultaneamente e per iscritto, i candidati selezionati (almeno tre) a partecipare al dialogo, che può svolgersi in più fasi e prosegue fino alla definizione delle soluzioni (tecniche e/o economico-giuridiche). L'amministrazione aggiudicatrice garantisce la parità di trattamento di tutti i candidati e la riservatezza delle informazioni. A conclusione del dialogo, i partecipanti presentano la loro offerta finale, che possono poi precisare, ma senza modificare gli elementi fondamentali dell'offerta.

L'amministrazione aggiudicatrice valuta le offerte sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nel bando e sceglie l'offerta economicamente più vantaggiosa.

## Regole applicabili agli appalti non coperti o parzialmente coperti dalle Direttive in materia di appalti pubblici

COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» (2006/C 179/02).

Si applica a:

- appalti sotto soglia;
- appalti servizi allegato IIB;
- concessioni di servizi.

Rilevanza per il mercato interno

La Comunicazione:

- definisce le nozioni;
- indica il regime giuridico applicabile a concessioni di lavori e servizi;
- richiama i pertinenti principi e regole del Trattato CE;
- indica le norme fondamentali per l'aggiudicazione di appalti rilevanti per il mercato interno.

## Regole applicabili agli appalti non coperti o parzialmente coperti dalle Direttive in materia di appalti pubblici

### COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE - NORME FONDAMENTALI

La CGCE ha definito un insieme di norme fondamentali per l'aggiudicazione degli appalti pubblici, che derivano direttamente dalle disposizioni e dai principi del trattato.

I principi di uguaglianza di trattamento e di non discriminazione sulla base della nazionalità **comportano un obbligo di trasparenza che, conformemente alla giurisprudenza «consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità** che consenta l'apertura degli appalti dei servizi alla concorrenza, nonché il controllo sull'imparzialità delle procedure di aggiudicazione».

## COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE (2006/C 179/02)

La Commissione è del parere che la prassi consistente nel prendere contatto con un certo numero di potenziali offerenti non è sufficiente a tale riguardo, anche se l'amministrazione aggiudicatrice si rivolge ad imprese di altri Stati membri o si sforza di entrare in contatto con l'insieme dei potenziali fornitori.

Un approccio selettivo di questa natura non può escludere qualunque discriminazione nei confronti dei potenziali offerenti di altri Stati membri, e in particolare dei nuovi arrivati sul mercato.

Pertanto, il solo modo di rispettare i requisiti definiti dalla CGCE consiste nella **pubblicazione di un avviso pubblicitario sufficientemente accessibile prima dell'aggiudicazione dell'appalto**. Tale avviso pubblicitario deve essere pubblicato dall'amministrazione aggiudicatrice nell'intento di aprire alla **concorrenza l'aggiudicazione dell'appalto**.

## COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE (2006/C 179/02)

- 1) **Pubblicità adeguata:** EX ANTE
  - **forma:** scelta in base ad importanza appalto (GU, giornali, Internet).
  - **contenuto:** elementi essenziali di appalto e procedura.
  
- 2) **Aggiudicazione:**
  - **descrizione non discriminatoria oggetto appalto;**
  - **uguaglianza di accesso;**
  - **reciproco riconoscimento;**
  - **termini adeguati;**
  - **regole trasparenti.**
  
- 3) **Tutela giurisdizionale:**
  - **controllo imparzialità procedura;**
  - **mezzi di ricorso efficaci.**

## Regole applicabili agli appalti non coperti o parzialmente coperti dalle Direttive in materia di appalti pubblici

➤ **COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE** sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (2008/C 91/02).

Descrive le modalità di applicazione delle disposizioni comunitarie in materia di appalti pubblici e concessioni in caso di costituzione di partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI).

**N.B.: Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI):** cooperazione tra partner pubblici e privati che costituiscono un'entità a capitale misto per l'esecuzione di appalti pubblici o concessioni.

L'apporto privato alle attività del PPPI consiste, a parte il conferimento di capitali o altri beni, nella partecipazione attiva all'esecuzione dei compiti assegnati all'entità a capitale misto e/o nella gestione di tale entità.

Il semplice conferimento di fondi da parte di un investitore privato ad un'impresa pubblica non costituisce un PPPI.



## Regole di ammissibilità della spesa del Programma

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (cosiddetto “codice degli appalti”) approvato con Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda i **soggetti privati** tenuti ad operare nel rispetto del codice degli appalti, il riferimento è alla Parte II. CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI ORDINARI. Titolo I CONTRATTI DI RILEVANZA COMUNITARIA, art. 32.

Per gli appalti che non sono coperti o sono coperti solo in parte da tali direttive, in particolare per quanto riguarda gli appalti il cui importo è inferiore alle soglie di applicazione delle direttive “appalti pubblici”, **l'amministrazione aggiudicatrice è tenuta al rispetto delle norme fondamentali che derivano direttamente dalle disposizioni e dai principi del Trattato CE, conformemente alla consolidata giurisprudenza della CGUE .**

Riferimento al Dlgs. 165/2001 e ss.mm.ii. per il personale esterno nella Pubblica Amministrazione.

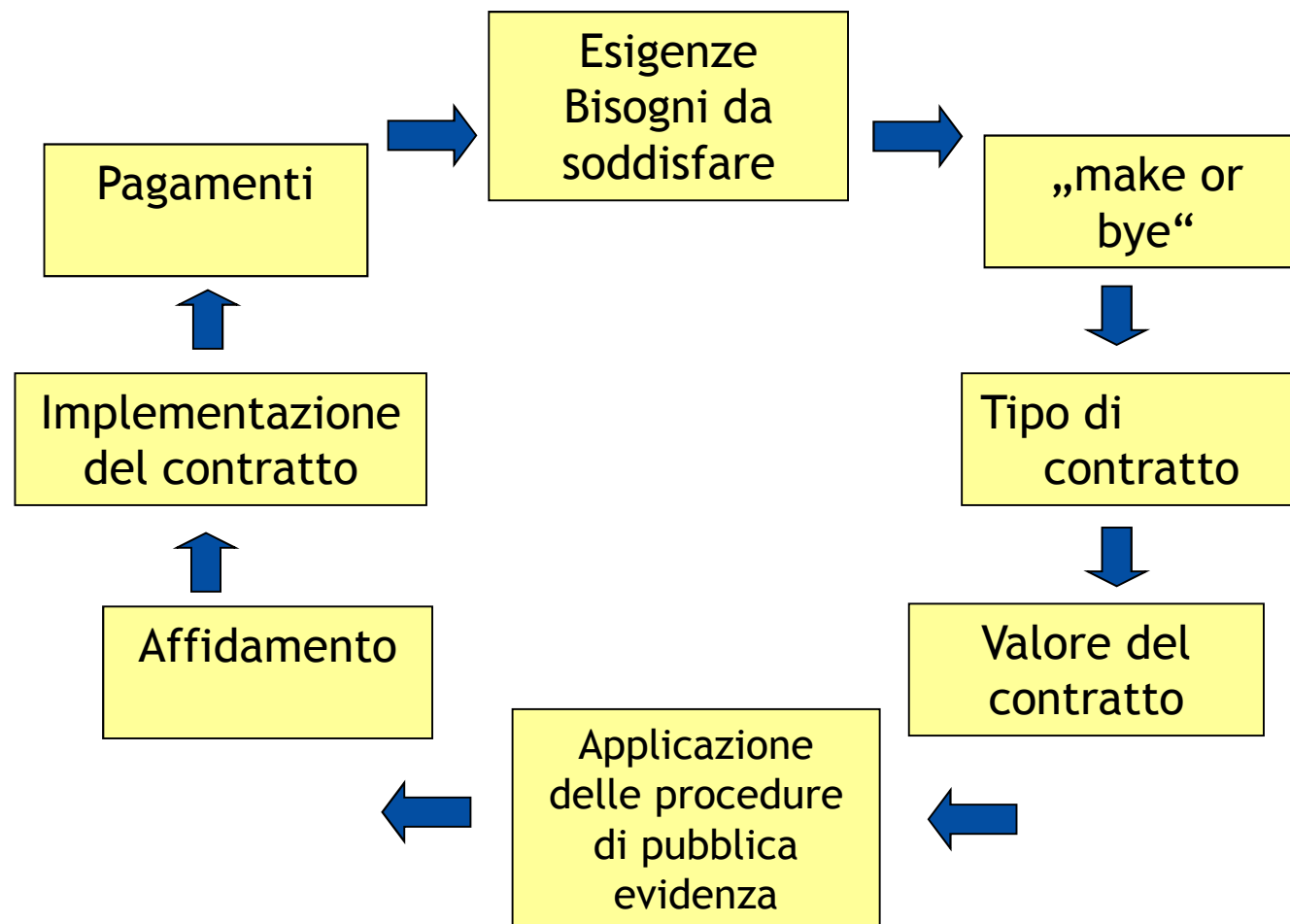
## Regole di ammissibilità della spesa del Programma

Per quanto riguarda le operazioni finanziate dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e nell'intento di garantire il rispetto di tali principi, si ritiene che il LP o il PP debba procedere alla richiesta di almeno tre preventivi.

Qualora venga selezionata una proposta che non si configuri come la più vantaggiosa economicamente, dovranno essere espresse le modalità di selezione e le relative motivazioni.

L'organo nazionale competente per il controllo di primo livello ha **facoltà nel merito di verificare**, per ogni possibile oggetto di affidamento di appalto (servizi, opere, forniture), il rispetto della normativa comunitaria e nazionale nell'intero iter procedurale previsto.

## Il ciclo di vita del Procedimento di pubblica evidenza



Fonte: grafico tradotto da Cristine Bauer - AdG Programma Spazio Alpino.  
Seminario sugli Appalti pubblici INTERACT 2011

## Errori più frequenti

### ➤ **Pubblicazione:**

- aggiudicato direttamente senza gara d'appalto;
- pubblicazione a livello regionale / nazionale e NON a livello comunitario.

➤ **Frammentazione** di affidamenti/ acquisti/lavori per evitare di porre in essere la specifica procedura di appalto.

➤ Violazione del principio di trasparenza.

➤ **Termini eccessivamente brevi** per la presentazione delle offerte.



### ➤ **Modifiche contrattuali illegali:**

- lavori o servizi attribuiti direttamente per un valore superiore al 50% del contratto originario per circostanze impreviste o lavori / servizi economicamente o tecnicamente separabili;
- modifiche di elementi essenziali del contratto ovvero, che tali da consentire l'accettazione di ulteriori offerte ovvero anche offerte escluse sulla base di tali elementi.



## Errori più frequenti

### ➤ **Contratti affidati direttamente senza gara:**

- il caso di estrema urgenza a causa di eventi imprevedibili vale per le catastrofi naturali e non per tempi ridotti a causa di motivi tecnici, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi o per la necessità di rispettare le percentuali di spesa indicate nel contratto di concessione del finanziamento;
- l'unicità del prestatore deve essere documentata! Normalmente sul mercato è presente più di un potenziale fornitore;
- rapporti fiduciari, precedenti rapporti di lavoro o collaborazioni regolari non sono motivazioni tali da giustificare affidamenti diretti.



## Rettifiche finanziarie da applicare alle irregolarità nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, cofinanziati dai Fondi strutturali

### ORIENTAMENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE DA APPLICARE ALLE SPESE COFINANZIATE DAI FONDI STRUTTURALI E DAL FONDO DI COESIONE IN OCCASIONE DEL MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI **COCOF 07/0037/03-IT**

*“Lo scopo delle rettifiche finanziarie è di ripristinare una situazione nella quale il 100% delle spese dichiarate ai fini del cofinanziamento da parte del Fondo siano conformi alla normativa nazionale e comunitaria applicabile”.*

- Si applica ai casi indicati all'art. 9 1083/2006. Metodologia raccomandata per gli Stati membri (art. 98 1083/2006)
- Scala mobile dei tagli in base alla gravità dell'irregolarità. Dal 100% al 2%
- Si applica agli appalti sopra e sotto soglia

# Rettifiche finanziarie da applicare alle irregolarità nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, cofinanziati dai Fondi strutturali

## Esempi di ratifiche raccomandate

### 1. CONTRATTI SOTTOPOSTI ALLE DIRETTIVE COMUNITARIE SUGLI APPALTI PUBBLICI.

N.	Irregolarità		Rettifica raccomandata (Nota n. 1)
1	<b>Mancato rispetto delle procedure in materia di pubblicità</b>	Il contratto è stato stipulato senza rispettare le disposizioni delle direttive comunitarie sugli appalti pubblici in materia di pubblicità ad eccezione dei casi riportati al punto 2 qui di seguito. Si tratta di un mancato rispetto grave di una delle condizioni del cofinanziamento comunitario.	<b>100% dell'importo del contratto incriminato</b>
2	<b>Mancato rispetto delle procedure in materia di pubblicità</b>	Il contratto è stato stipulato senza rispettare le direttive comunitarie sugli appalti pubblici in materia di pubblicità ma per il quale si è avuto un grado di pubblicità tale da consentire agli operatori economici situati sul territorio di un altro Stato membro di accedere all'appalto in questione.	<b>25% dell'importo del contratto incriminato</b>
3	<b>Appalti assegnati in assenza di gara ed in mancanza di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili o per lavori, servizi o forniture complementari in assenza di una circostanza imprevista</b>	Il contratto principale è stato stipulato nel rispetto delle direttive comunitarie sugli appalti pubblici seguito da uno o più contratti accessori (formalizzato/i o non formalizzato/i per iscritto) stipulato/i <b>senza rispettare le disposizioni delle direttive "appalti pubblici"</b> in particolare quelle relative al ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di una gara d'appalto a causa di un'estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili o per l'assegnazione delle forniture, lavori o servizi complementari.	<b>100% dell'importo del/i contratto/i incriminato/i</b>  Nei casi in cui il totale dei contratti accessori (formalizzato/i o non formalizzato/i per iscritto) stipulato/i senza il rispetto delle disposizioni delle direttive "appalti pubblici" non superi le
			<b>soglie delle direttive né il 50% dell'importo del contratto principale, l'importo della rettifica può essere ridotto al 25%</b>



## Rettifiche finanziarie da applicare alle irregolarità nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, cofinanziati dai Fondi strutturali

### Esempi di ratifiche raccomandate

6	<b>Applicazione di criteri di assegnazione illegali</b>	Il contratto è stato stipulato con l'applicazione di criteri di assegnazione illegali (ad esempio: impiego di un criterio di selezione per l'assegnazione dell'appalto, mancato rispetto dei criteri definiti dal potere aggiudicatario nella gara d'appalto o nel capitolato d'oneri o applicazione incorretta e/o discriminatoria dei criteri di aggiudicazione).	<b>25% dell'importo del contratto. L'importo può essere ridotto al 10% o al 5% in funzione della gravità</b>
7	<b>Criteri di selezione e/o di attribuzione illegali fissati nella procedura del bando di gara</b>	Casi in cui taluni operatori saranno stati dissuasi dal presentare offerta a causa di restrizioni illegali fissate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri corrispondente (ad esempio l'obbligo di disporre già di uno stabilimento o di un rappresentante nel paese o nella regione, nonché la fissazione di norme tecniche troppo specifiche che privilegiano un solo operatore o il fatto di avere un'esperienza nella regione ecc.).	<b>25% dell'importo del contratto</b>  <b>(Una rettifica finanziaria pari al 100% dell'importo del contratto può essere applicata nei casi più gravi in cui esiste l'intenzione deliberata di escludere taluni candidati)</b>
8	<b>Definizione insufficiente o discriminatoria dell'oggetto dell'appalto</b>	Il capitolato d'oneri o il bando di gara contengono una descrizione discriminatoria o insufficiente (in vista di consentire ai candidati di determinare l'oggetto dell'appalto e agli enti appaltanti di aggiudicare l'appalto).	<b>25% dell'importo del contratto. Questo importo può essere ridotto al 10% o al 5% in funzione della gravità</b>



## Glossario

**Appalto pubblico:** contratto a carattere oneroso stipulato per iscritto tra un'amministrazione aggiudicatrice e un operatore economico, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

**Concessione (di lavori e di servizi):** contratto che differisce da un appalto pubblico per il fatto che la remunerazione dell'operatore economico consiste unicamente o nel diritto di gestire l'opera o i servizi, o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

**Amministrazioni aggiudicatrici:** lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico (e le loro associazioni) che hanno la facoltà di aggiudicare appalti pubblici.

**Operatore economico:** un imprenditore, un fornitore o un prestatore di servizi.

## FAQ

**D.: Nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, per quanto riguarda gli Appalti pubblici e l'acquisizione di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali finanziate, i beneficiari sono tenuti ad applicare le procedure obbligatorie per la Pubblica Amministrazione?**

**R.: Ai sensi dell'art. 9, paragrafi 2 e 5 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le operazioni oggetto di un finanziamento dei Fondi, per il periodo 2007/2013 devono essere conformi alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, ivi comprese quelle riguardanti l'aggiudicazione degli appalti pubblici.**

- **Direttiva 2004/18/CE [si veda versione consolidata];**
- **Direttiva 2004/17/CE [si veda versione consolidata].**
- **COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» (2006/C 179/02).**

## FAQ

Parte II. CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI ORDINARI. Titolo I CONTRATTI DI RILEVANZA COMUNITARIA, Art. 32. Amministrazioni aggiudicatrici e altri soggetti aggiudicatari (lettere d) ed e): sono tenuti ad operare conformemente alle procedure del codice appalti in riferimento a:

- lavori, affidati da soggetti privati elencati nell'allegato I al Codice dei contratti, nonché lavori di edilizia relativi ad ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari, edifici destinati a funzioni pubbliche amministrative, di importo superiore a 1 M€, per la cui realizzazione sia previsto, da parte dei soggetti di cui alla lettera a), un contributo diretto e specifico, in conto interessi o in conto capitale che, attualizzato, superi il 50 % dell'importo dei lavori;
- appalti di servizi, affidati da soggetti privati, relativamente ai servizi il cui valore stimato, al netto dell'I.V.A., sia pari o superiore a 211.000 euro, allorché tali appalti sono connessi ad un appalto di lavori di cui al punto precedente, e per i quali sia previsto, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, un contributo diretto e specifico, in conto interessi o in conto capitale che, attualizzato, superi il 50 % dell'importo dei servizi.

## FAQ

Lasciando impregiudicate la normativa citata, per gli appalti non coperti o coperti solo in parte da tali direttive, in particolare per quanto riguarda gli appalti il cui importo è inferiore alle soglie di applicazione delle direttive “appalti pubblici”, l’amministrazione aggiudicatrice è tenuta al rispetto delle norme fondamentali che derivano direttamente dalle disposizioni e dai principi del **trattato**, conformemente alla consolidata **giurisprudenza della CGUE**.

Per quanto riguarda le operazioni finanziate dal Programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e nella volontà di garantire il rispetto di tali principi, si ritiene che il LP o il PP proceda alla richiesta di **almeno tre preventivi**. **Qualora venga selezionata una proposta che non è la più vantaggiosa economicamente, dovranno essere espresse le modalità di selezione e le relative motivazioni.**



**Il CLP ha facoltà nel merito di verificare, per ogni possibile oggetto di affidamento di appalto (servizi, opere, forniture), il rispetto della normativa comunitaria e nazionale e nell’intero iter procedurale previsto.**

## Conclusioni

### Due note in conclusione:

Il rispetto dei **principi comunitari** e delle politiche trasversali nei procedimenti di pubblica evidenza nei progetti finanziati dal programma risponde ad una specifica indicazione contenuta nel **Regolamento (CE) n. 1083/2006 (art. 9, paragrafi 2 e 5)**.

Vale per i beneficiari sia pubblici che privati sopra e sotto le soglie comunitarie.

Per le PA vige il rispetto della normativa vigente in tutte le procedura di pubblica evidenza.

 **Sessione formativa per beneficiari italiani 28.11.2011 a Udine**

In caso di dubbi su aspetti specifici si suggerisce di inoltrare un **quesito sintetico e mirato** all'indirizzo email del Segretariato Tecnico Congiunto che provvederà eventualmente a inoltrarlo al Controllo di Primo Livello per avere un parere preventivo.

*A tutti voi l'augurio di una buona gestione  
delle attività progettuali!*

*Uspešno izvajanje projektnih aktivnosti!*

*Grazie per l'attenzione / Najlepša hvala!*

2007-2013  
cooperazione territoriale europea  
programma per la cooperazione  
transfrontaliera  
**Italia-Slovenia**  
evropsko teritorialno sodelovanje  
program čezmejnega sodelovanja  
**Slovenija-Italija**

### Autorità di Gestione

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Via Udine 9 - 34132 Trieste, Italia

E-mail: [adg.itaslo@regione.fvg.it](mailto:adg.itaslo@regione.fvg.it)

### Segretariato Tecnico Congiunto

Via Udine 9

34132 Trieste - Italia

tel.: +39 040 377 5993

fax: +39 040 3775907

E-mail: [jts.itaslo@regione.fvg.it](mailto:jts.itaslo@regione.fvg.it)

### Info Point sloveno

Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'autogoverno

locale e la politica regionale - Ufficio regionale di Štanjel

Štanjel 1a, 6222 Štanjel - Slovenia

Tel. (+386) 5 7318 533 Fax (+386) 5 7318 531

E-mail: [anton.harej@gov.si](mailto:anton.harej@gov.si)



Fondo europeo di sviluppo regionale  
Evropski sklad za regionalni razvoj

**www.ita-slo.eu**  
Investiamo nel vostro futuro!  
Naložba v vašo prihodnost!